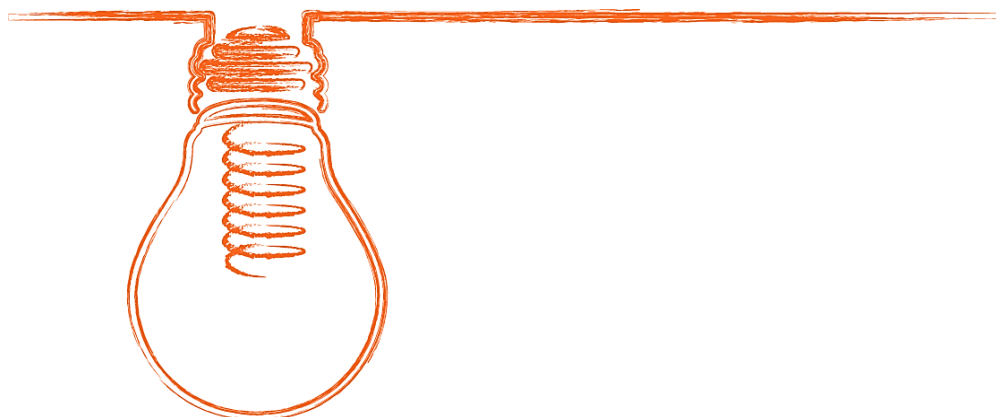




Progetto tecnico di variante contrattuale.

Contratto per l'affidamento dei
servizi di pubblicazione degli estratti
dei bandi di gara, degli avvisi di
aggiudicazione, nonché degli
avvisi di ricerca immobiliare per
Agenzia delle entrate-Riscossione

Roma, 24/01/2024
Prot. n. 2024/389445

1. PREMESSA

In data 16/05/2024 giungerà a scadenza il vigente contratto biennale per servizi di pubblicazione degli estratti dei bandi di gara, degli avvisi di aggiudicazione, nonché degli avvisi di ricerca immobiliare per Agenzia delle entrate-Riscossione, sottoscritto in data 13/04/2022, - CIG 91714621DF- per l'importo complessivo di € 137.457,00 con l'operatore economico Pubbligare Management Srl.

L'articolo 73 del Codice Appalti 50/2016 prevedeva una disciplina di dettaglio sulla pubblicazione degli avvisi e dei bandi in ambito nazionale, ulteriore rispetto al regime di pubblicità in ambito europeo ai sensi dell'articolo 72 del suddetto Codice. L'articolo 73 al comma 4 prevedeva infatti che gli avvisi e i bandi, dopo essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dovevano altresì essere pubblicati *"sul profilo del committente della stazione appaltante e su un'apposita piattaforma digitale dei bandi di gara tenuta presso l'ANAC"*. Il suddetto articolo al comma 4 inoltre disponeva che *"Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente codice, sono definiti gli indirizzi generali di pubblicazione al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, anche con l'utilizzo della stampa quotidiana maggiormente diffusa nell'area interessata."*

In attuazione del disposto normativo sopra menzionato, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, venivano definiti gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara.

In particolare, l'art. 3 del decreto prevedeva che i bandi di procedure di gara ordinarie riferite ad appalti di forniture, servizi, lavori e concessioni dal valore superiore alla soglia comunitaria dovevano essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) (art. 72 del Codice), nonché *"per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti"*.

Premesso quanto sopra, nel rispetto della normativa prevista in materia, Agenzia delle entrate-Riscossione ha individuato, a seguito di procedura acquisitiva concorrenziale, un operatore economico per il servizio di pubblicazione dei bandi di gara, degli avvisi di aggiudicazione, nonché degli avvisi di ricerca immobiliare, sui quotidiani a diffusione nazionale e locale.

La consistenza dei fabbisogni era stata determinata, in via presuntiva, per la parte economica, sul costo medio di ogni tipologia di pubblicazione effettuata in precedenza, mentre per la parte quantitativa si è tenuto conto del numero

di iniziative contenute nel Piano delle Procedure Acquisitive 2022-2024 e nel Piano Immobiliare Triennale.

Giunti in prossimità della scadenza contrattuale, si prende atto che delle **243** pubblicazioni complessivamente previste nel periodo contrattuale, di cui 48 bandi di gara, 93 avvisi di aggiudicazione e 102 avvisi di ricerca immobiliare, ne sono state effettuate attualmente solo **114** (32 bandi di gara, 46 avvisi di aggiudicazione, 32 avvisi di ricerca immobiliare, 4 regolamento gestione elenco avvocati) e che sono intervenute sostanziali modifiche degli adempimenti di pubblicità legale dovute al nuovo Codice appalti D.Lgs. 36/2023, non preventivabili al momento del precedente bando MePA.

Gli articoli 15 e ss. del nuovo Codice, infatti, nel quadro delle previsioni in merito alla *"digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti"* prevedono che, art. 27, *"La pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85, secondo quanto definito dal provvedimento di cui al comma 4 del presente articolo."*

Ne consegue che, delle varie tipologie di pubblicazione previste nel contratto, solamente gli avvisi di ricerca immobiliare continueranno ed essere pubblicati tramite quotidiani locali.

2. CONSIDERAZIONI

Nel biennio in corso di ultimazione sono stati effettuati ordini complessivi per € 61.832,00 che determinano un residuo contrattuale attuale pari ad € 75.625,00. Il contratto era stato stipulato alla luce del numero di iniziative contenute nel Piano delle Procedure Acquisitive e nel Piano Immobiliare Triennale ricadenti nel periodo di copertura contrattuale ma il successivo verificarsi, nel quadro delle sinergie acquisitive ed immobiliari con Agenzia delle Entrate, di affidamenti congiunti e di ricerche immobiliari con ADE, che in quanto Stazione Appaltante Unica procede in autonomia ed a proprie spese alle pubblicazioni, ha comportato l'attuale consistente residuo di plafond contrattuale.

In particolare, l'attività di ricerca immobiliare ha subito un non preventivato rallentamento operativo, derivante dalla complessità e dai tempi di predisposizione e gestione della documentazione di ricerca, che non ha consentito il rispetto delle quantità di pubblicazioni pianificate.

A questo si va ad aggiungere che con il nuovo Codice Appalti non sono più previste le pubblicazioni dei bandi di gara e degli avvisi di aggiudicazione, se non per gli esiti rientranti nel vecchio Codice, per cui l'attuale residuo

contrattuale risulta ridondante per consentire l'espletamento dei servizi delle sole pubblicazioni di avvisi di ricerca immobiliari gestiti in autonomia da AdeR.

Si stima infatti che le future ricerche immobiliari solo di AdeR nei prossimi 15 mesi possano essere realisticamente al massimo per circa 10 nuove sedi.

Dovendo effettuare ogni pubblicazione su 3 quotidiani locali da, ripetersi a distanza di 15 giorni, si stima un costo complessivo medio di € 2.600,00 per ciascun avviso di ricerca immobiliare.

Ne consegue quindi un fabbisogno economico complessivo per i prossimi 15 mesi pari ad un massimo di € 26.000,00 a cui si potrebbero aggiungere eventuali esiti di gare effettuate con il vecchio Codice dei contratti pubblici.

Da ultimo si evidenzia che l'attuale fornitore, "Pubbligare Management Srl", ha sempre svolto il servizio con puntualità, precisione e correttezza.

3. CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 106 commi 1 e 12 del D.Lgs. 50/2016, relativamente al contratto CIG 91714621DF con il fornitore "Pubbligare Management Srl" - sede legale in Tivoli Via Antonio del RE 14 – CF e P.IVA 12328591008, – PEC pubbligaremanagementsrl@legalmail.it, si propone di:

- prorogare la durata del contratto, per la durata di 12 mesi e quindi sino al 16 maggio 2025;
- ridurre l'importo originario del contratto pari a € 137.457,00 di un quinto, pari a € 27.491,40, per un importo complessivo del contratto così rideterminato pari a € 109.965,60.

L'importo residuo, evidenziato nella sottostante tabella, risulta capiente per consentire l'espletamento dei fabbisogni di AdeR fino alla nuova scadenza.

Importo originario	Riduzione di un quinto	Importo ridotto di un quinto	Importo utilizzato	Importo Residuo
137.457,00	27.491,40	109.965,60	61.832,00	48.133,60

Così come per il contratto originario, gli oneri della sicurezza sono pari a zero, non sussistendo rischi di interferenza.

Il RUP
Fabio Pellegrini
(Firmato digitalmente)